



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"



LICEO ARTISTICO "D. COLAO"

Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA

Cod. fiscale: 96034290799

- Cod. meccanografico: VVIS00700G - Codice Univoco UF8F86



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "M. MORELLI - D. COLAO"

Prot. 0015663 del 19/12/2025

VII (Uscita)

Alla comunità scolastica
Liceo Classico e del Liceo Artistico

Buon Natale 2025 – Buon Anno 2026

Carissimi,

il Natale è un tempo che ci chiede di fermarci. Non per sottrarci ai nostri impegni, ma per guardarli con occhi diversi. Gli auguri che rivolgo all'intera comunità scolastica non nascono da una consuetudine formale, ma dal desiderio autentico di condividere un momento di riflessione, di silenzio interiore e di consapevolezza. È il tempo in cui possiamo rallentare il passo, ascoltare noi stessi e gli altri, riconoscere le nostre fragilità e riscoprire il valore semplice e potente della gentilezza, dell'ascolto e della solidarietà.

Il Natale ci parla di speranza. Una speranza concreta, che non è attesa passiva ma impegno quotidiano. Ci invita a chiederci cosa possiamo fare, ciascuno nel proprio ruolo, per rendere il mondo un luogo più umano, più giusto, più accogliente. È una festa che unisce la gioia degli incontri alla profondità di una cultura millenaria e alla ricchezza della religiosità popolare, offrendo a tutti — credenti e non — l'occasione di ritrovare ciò che ci rende davvero umani.

Viviamo tempi difficili. Immagini di guerra, ferite ancora aperte lasciate dai conflitti e sfide legate alla sostenibilità ci interrogano profondamente. Sono scenari che ci impongono nuove responsabilità e nuovi modi di pensare e di agire, affinché non prendano il sopravvento la paura, l'indifferenza, l'odio e la violenza, ma prevalgano il dialogo, la convivenza civile e il rispetto reciproco.

Il Natale ci richiama con forza alla responsabilità di abbattere i muri — visibili e invisibili — della discriminazione, dell'intolleranza e dell'odio. Ci chiede di costruire un nuovo umanesimo che rimetta al centro la persona, la dignità di ogni essere umano, il valore inestimabile di ogni vita. In questa ricorrenza, così profondamente radicata nella nostra storia e nella nostra cultura, apriamo il cuore a sentimenti autentici e condivisi e rivolgiamo un pensiero sincero alle vittime di tutte le guerre e alle loro famiglie.

Oggi più che mai, l'appello alla pace e alla difesa dei diritti umani è un dovere morale e civile. È un appello che riguarda tutti noi, perché troppe volte quei diritti vengono calpestati da logiche di sopraffazione, da interessi economici e da derive che alimentano paura e odio, impoverendo il futuro dell'umanità.

Il Natale è anche festa di incontri, di relazioni che si rinnovano, di legami che si rafforzano. È il tempo in cui siamo chiamati a guardarci negli occhi, a riconoscerci nell'altro, a prestare attenzione a chi è più fragile: a chi vive la tragedia della guerra, della fame, della povertà, a chi è costretto a fuggire ed abbandonare la propria terra e i propri affetti in cerca di accoglienza e dignità.

Nel senso più profondo e anche laico del Natale, questa festa diventa un'occasione preziosa per riaffermare le ragioni del nostro "essere umani". Con questo spirito, giunga a ciascuno di voi il mio abbraccio più sincero e l'augurio di un rinnovato impegno fondato sulla solidarietà, sulla pace e sulla responsabilità condivisa, per contribuire, insieme, alla costruzione di un mondo migliore.

Auspico che il Natale possa essere per tutti un tempo di riflessione autentica e di impegno concreto, affinché la speranza possa rinascere nei nostri cuori e trasformarsi in gesti quotidiani di accoglienza, di rispetto e di amore.

« Il Natale ci ricorda che educare significa prima di tutto prendersi cura delle persone e costruire, giorno dopo giorno, una comunità fondata sul rispetto e sulla dignità umana.»

Con questo messaggio,

la Presidenza rivolge i più sentiti e sinceri **Auguri di Buon Natale 2025 e di un Felice Anno 2026** agli Studenti e alle loro Famiglie, ai Docenti e a tutto il Personale ATA.

Il Dirigente Scolastico

Raffaele Suppa